

IV Convegno Nazionale Kairos
28-29 ottobre 2025 - Roma

PRIMI PASSI

LA SCUOLA 0-6 MOTORE DEL SISTEMA EDUCATIVO



Obiettivi del convegno

Il IV Convegno Nazionale Kairos, intitolato "Primi Passi", si terrà a Roma il 28 e 29 ottobre 2025. L'evento, organizzato in collaborazione con il Centro Nazionale di Orientamento e la Rete Officine Futuro, rappresenta l'edizione 2025 dell'iniziativa promossa da Cooperativa Kairos.

L'evento intende riunire i principali esponenti del mondo dell'Istruzione in Italia con l'obiettivo di esplorare lo stato attuale della formazione scolastica, dagli ambienti di apprendimento all'orientamento educativo. In questa edizione il focus sarà sulla fascia 0-6 anni, come base fondante per uno sviluppo armonico e inclusivo del bambino.

La prima giornata, che si terrà presso la sede della Regione Lazio, è dedicata al futuro dei servizi per l'infanzia con particolare attenzione alle politiche educative, alla sostenibilità economica ed alle nuove opportunità di sviluppo.

La seconda giornata si focalizza sulla centralità degli ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi per la fascia di età 0-6 sottolineando l'importanza del dialogo con le istituzioni ad essi dedicati.

Il Convegno rappresenta un'importante occasione nazionale di confronto sulle problematiche relative alla sostenibilità economica dei servizi e sulle sfide educative in un contesto di rapidi cambiamenti tecnologici e culturali. Non mancheranno momenti di networking e scambio di esperienze tra partecipanti, esperti, educatori e aziende, con l'obiettivo di stimolare nuove collaborazioni e sinergie progettuali.



Chi siamo

Gli antichi greci utilizzavano il termine KAIROS per definire un tempo in cui accade qualcosa di speciale, a differenza di "cronos", che conferiva, invece, al tempo natura quantitativa. Abbiamo scelto questo nome perché vogliamo che sia per i nostri utenti e che per i nostri soci e collaboratori, l'ingresso a scuola tutti i giorni sia lo scatto che dà inizio a un momento speciale, piacevolmente indimenticabile e foriero di esperienze formative ricche di significato!

La Cooperativa Sociale Kairos, fondata nel 2013, oggi gestisce 55 servizi educativi tra Asili Nido, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di 1° grado, doposcuola, un convitto ed un centro di formazione professionale. L'educazione delle nuove generazioni per noi è una sfida fondamentale, per questo promuoviamo lo sviluppo della persona offrendo un ambiente protetto capace di accogliere ogni bambino, valorizzando e potenziando le sue ricchezze personali, individualizzando gli interventi educativo-didattici nel rispetto dei suoi ritmi di crescita e di apprendimento.



Programma

28 OTTOBRE 2025 Regione Lazio - Sala Tevere

15:00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

15:30 SALUTI ISTITUZIONALI

Alessandro Capponi - *Presidente della Cooperativa Kairos*

Massimiliano Maselli - *Assessore all'inclusione sociale e Servizi alla Persona della Regione Lazio*

Marco Marcocci - *Presidente di Confcooperative Lazio e Vice Presidente Nazionale*

Goffredo Sepiaci - *Presidente Comitato Regionale Lazio ANINSEI Confindustria Scuola*

Giulio Massa - *Presidente Comitato Regionale Lombardia ANINSEI Confindustria Scuola*

Alessia Rosa - *Referente dell'attività di ricerca INDIRE sul sistema integrato 0-6*

16:00 Modera e introduce:

Claudia Sabatano - *Dirigente Scolastico e Direttore scientifico di Kappa Formazione*

16:15 Crisi educativa, povertà, intervento precoce

Marco Rossi-Doria - *Presidente Con i bambini*

16:45 Il lavoro educativo nei primi 1000 giorni di vita

Maura Striano - *Assessore all'Istruzione del Comune di Napoli - l'Università degli Studi di Napoli Federico II*

17:05 La ricerca formazione nel sistema ZeroSei.

Un'alleanza tra servizi educativi e università.

Guido Benvenuto - *Università degli Studi La Sapienza di Roma*

Patrizia Sposetti - *Università degli Studi La Sapienza di Roma*

17:25 PAUSA

17:40 TAVOLA ROTONDA

Costruiamo il futuro dell'infanzia: politiche, sostenibilità economica ed opportunità nei servizi educativi 0-6

Modera:

Alessandro Capponi - *Presidente della Cooperativa Kairos*

Intervengono:

Rappresentanti dei servizi educativi 0-6 del territorio

18:40 CONCLUSIONI

Alessandro Capponi - *Presidente della Cooperativa Kairos*

29 OTTOBRE 2025 Centro Nazionale di Orientamento

15:00 ACCOGLIENZA

15:30 SALUTI ISTITUZIONALI

Alessandro Capponi - *Presidente della Cooperativa Kairos*

Massimiliano Umberti - *Presidente IV Municipio*

Annarita Leobruni - *Vice Presidente IV Municipio e Assessore alla scuola*

Gianluca Sabatini - *Head of Marketing and Education Business Development ELIS*

Pietro Cum - *CEO di ELIS*

Paolo Lozzi - *Dirigente Scolastico I.C. Ennio Morricone, Presidente ASAL*

Antonia Labonia - *Presidente nazionale Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia*

16:00 Modera e introduce:

Claudia Sabatano - *Dirigente Scolastico e Direttore Scientifico di Kappa Formazione*

16:10 Dove nasce l'inclusione: pedagogia speciale nei contesti educativi 0-6

Paola Aiello - *Università degli Studi di Salerno*

16:30 Prima infanzia: la sfida dell'inclusione nei contesti di marginalità e devianza

Fausta Sabatano - *Università degli Studi di Salerno*

16:50 Outdoor education: sostenibilità e benessere dell'ambiente di apprendimento

Roberto Farnè - *Università degli Studi di Bologna*

17:10 PAUSA

17:25 TAVOLA ROTONDA

Buone pratiche dei servizi educativi 0-6 del territorio

Modera:

Claudia Sabatano - *Dirigente Scolastico e Direttore Scientifico di Kappa Formazione*

Intervengono:

Referenti dei servizi educativi 0-6 del territorio

18:30 CONCLUSIONI

Alessandro Capponi - *Presidente della Cooperativa Kairos*

Breve biografia e bibliografia dei relatori



Marco Rossi-Doria

Abstract

Crisi educativa, povertà, intervento precoce

La crisi demografica della nazione va letta con cura guardando a cosa cambia nella vita dei bambini e delle bambine fin dalla nascita in termini di qualità e modi della presenza e protezione adulta. Le trasformazioni nell'“antropologia educativa” dell'Italia pure hanno mutato le modalità delle relazioni educative.

E', dunque, in un quadro di cambiamenti strutturali e, insieme, culturali che siamo chiamati ad affrontare i tanti compiti dell'accompagnare, osservare e favorire i “primi passi”, in famiglia, a scuola e in ogni luogo e occasione educativi.

Nel mostrare il senso di molte pratiche promettenti capaci di illustrare le possibili risposte, in positivo, alla crisi educativa, è sempre più necessario, da un lato, fare tesoro delle evidenze delle neuroscienze e, dall'altro lato, esaminare, con cura particolare, le nuove fragilità precoci e, i troppi, condizionamenti dei crescenti contesti colpiti dall'esclusione sociale.

Biografia

Profilo Marco Rossi-Doria Maestro elementare dal 1975, Marco Rossi-Doria ha insegnato in quartieri difficili di Roma e Napoli, ma anche all'estero e in particolare negli Stati Uniti, Kenya e Francia. Primo maestro di strada, ha fondato il progetto Chance – scuola pubblica di seconda occasione. Esperto dei processi di apprendimento e delle politiche di inclusione è stato Sottosegretario di Stato all'Istruzione. Ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la Medaglia d'oro per la cultura, l'educazione e la scuola nel 2001. Ha fondato l'Associazione IF, Imparare a fare. L'8 aprile 2021 è stato nominato presidente dell'impresa sociale Con i Bambini, dopo aver ricoperto il ruolo di vicepresidente da giugno 2020.

Marco Rossi-Doria, *Di mestiere faccio il maestro*. L'Ancora del Mediterraneo, 1999
Marco Rossi-Doria, *Napoli Centrale. L'Italia si rifà da qui. Conversazioni con Mariano Maugeri*. L'Ancora del Mediterraneo, 2006

Marco Rossi-Doria, *Genitori e insegnanti. La motivazione e la creatività, bambini disattenti e iperattivi, integrare gli alunni stranieri nella scuola*. Astrolabio Ubaldini, 2011

Marco Rossi-Doria, *Con l'altro davanti. Conversazione con Clotilde Pontecorvo*. libreriauniversitaria.it, 2014

Marco Rossi-Doria, Giulia Tosoni, *La scuola è mondo. Conversazioni su strada e istituzioni*. Edizioni Gruppo Abele, 2015

Patrizia Luongo, Andrea Morniroli, Marco Rossi-Doria, *Rammendare. Il lavoro sociale ed educativo come leva per lo sviluppo*. Donzelli, 2022

Marco Rossi-Doria, *La strada delle annurche. Poesie (1973-2020)*. Studium, 2023



Maura Striano

Abstract

I prime mille giorni di vita sono una finestra essenziale nella quale si maturano le capacità sulle quali si baseranno tutte le future acquisizioni che si realizzeranno nel processo di crescita. Per questo motivo è fondamentale che all'interno di questa finestra si possano fare esperienze educative generative e di impatto. Il contesto ideale in cui è possibile

offrire alle bambine ed ai bambini esperienze di questo tipo è quello dei servizi educativi per la prima infanzia, che non devono essere concepiti come servizi di welfare per le famiglie, ma come luoghi a servizio della crescita delle bambine e dei bambini, in cui si progettano e si realizzano azioni orientate da chiari e ben definiti obiettivi educativi.

E' importante che questo mandato sia chiaro e ben visibile alle famiglie, che devono essere accompagnate nella consapevolezza del valore unico e peculiare delle opportunità educative esperite nell'arco del prime mille giorni di vita. Per questo motivo è necessario implementare momenti e spazi di ascolto e di confronto con le famiglie nel dedicati all'esplorazione di ciò che accade sul piano cognitivo, psicomotorio, sensoriale alle bambine e ai bambini in questo cruciale periodo della loro crescita e di cosa sia opportuno offrire loro come risorse e come stimoli educativi, allo scopo di definire insieme a loro una mappa di esperienze e di proposte in una logica di continuità e di trasversalità.

Biografia

Maura Striano è Assessore all'Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli e Ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Studi Umanistici, dove insegna Pedagogia generale nel corso di laurea Triennale in Scienze e tecniche psicologiche e Pedagogia della devianza e Marginalità nel corso di laurea Magistrale in Coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia e il disagio sociale. Si occupa di questioni relative alla progettazione educativa con particolare attenzione ai contesti di marginalità e disagio sociale ed allo sviluppo professionale degli educatori e degli insegnanti.

Breve biografia e bibliografia dei relatori



Guido Benvenuto & Patrizia Sposetti

Abstract

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni in Italia ha conosciuto una formalizzazione istituzionale relativamente recente, con l'emanazione della Legge 107/2015 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti") e, in particolare, con il Decreto legislativo n. 65/2017. In tale quadro, il ruolo delle università risulta cruciale e destinato a crescere, poiché esse sono investite della responsabilità di costruire percorsi formativi integrati e coerenti, attraverso una necessaria riorganizzazione dei Corsi di Studio dedicati alle figure professionali dell'educazione (CdS L-19, LM-85, LM-85bis). Attualmente, infatti, i percorsi formativi di educatori ed insegnanti risultano ancora separati, nonostante la riforma abbia introdotto i Poli dell'infanzia come luoghi di continuità educativa e di integrazione.

Le principali linee di azione che presentiamo, di stretta collaborazione tra servizi educativi e l'università, sono:

- 1) Progettazione e sperimentazione di un curriculum universitario, condiviso tra classi di laurea, che tenga conto delle diverse dimensioni implicate dal sistema integrato, così da preparare professionalità in grado di lavorare in modo realmente coordinato.
- 2) Attivazione di progetti di Ricerca-Formazione, da intendersi in termini di azioni formative co-costruite, con forte caratterizzazione metodologica del fare ricerca nelle scuole e con gli insegnanti, principalmente ed esplicitamente orientata alla formazione/trasformazione dell'agire educativo e didattico e alla promozione della riflessività dell'insegnante.

Biografia

Guido Benvenuto è professore ordinario a Sapienza, Università di Roma, afferente al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione. Si occupa di formazione iniziale e in servizio dei docenti, di ricerche e interventi in campo socio-educativo, di valutazione scolastica. Recenti pubblicazioni: *La scuola diseguale. Dispersione ed equità nel sistema di istruzione e formazione*, Roma, Anicia, 2011; *Stili e metodi della ricerca educativa*, Roma, Carocci, 2015; *Valutare a scuola e all'università*, Roma, Nuova Cultura, 2020. Patrizia Sposetti è professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione di Sapienza, Università di Roma, Presidente dei Corsi di Laurea Pedagogici L-19 ed LM-85. Si occupa dei temi legati alle competenze professionali, alla progettazione e alla valutazione in area educativa. Recenti pubblicazioni: Szpunar, Sposetti, Benvenuto (a cura di). *Inclusione e intercultura nei contesti educativi 0/6* (2024, Franco Angeli); Fioretti, Sposetti, Szpunar (a cura di). *Le competenze professionali delle educatrici e degli educatori* (2023, Franco Angeli).



Paola Aiello

Abstract

L'inclusione, intesa come processo *in fieri*, è diventata *principlum* e valore fondativo per la scuola e, più in generale, per la società, orientando le politiche educative e culturali verso la promozione di una *equitable education*. Individuando nella tutela dei diritti umani e nella piena valorizzazione dell'unicità di ogni persona la cifra identitaria del modello inclusivo,

è possibile rintracciarne orme e suggestioni nello statuto epistemologico della Pedagogia speciale. Tale scienza, infatti, assumendo come paradigma di riferimento la complessità e, conseguentemente, un approccio *trans* e *inter* disciplinare aperto al dialogo, nella transizione da una prospettiva inizialmente centrata sulle persone con disabilità a un'attenzione rivolta a tutti coloro che sono potenzialmente esposti a forme di esclusione sociale, presenta in *nuce* l'origine stessa dell'inclusione, da intendersi come apertura all'altro, riconoscimento delle differenze e impegno per l'equità e le pari opportunità. In questa prospettiva, i contesti educativi 0-6, ambiti in cui si delineano i presupposti epistemologici e metodologici del diritto all'educazione per tutti e per ciascuno, costituiscono terreno fertile e privilegiato per promuovere un approccio inclusivo orientato ai principi di equità, partecipazione e giustizia sociale e teso a valorizzare le differenze come risorse.

Biografia

Paola Aiello è Professore Ordinario di "Didattica e Pedagogia Speciale" presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DiSUFF) dell'Università degli Studi di Salerno, che dirige. È Direttrice del Centro Servizi dell'Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti e membro del Senato Accademico dell'Ateneo salernitano. Inoltre, è Rappresentante del Comitato Interuniversitario Regionale (CUR) Campania nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (G.L.I.R.). I suoi interessi scientifici riguardano i temi dell'inclusione scolastica e della formazione docente. Sul piano internazionale, ha avviato da svariati anni una intensa attività di ricerca con autorevoli studiosi di prestigiose Università straniere. Dal 2018, infatti, è componente del Consortium of Inclusive Teacher Education and Development (CITED).

Aiello, P., Giaconi, C., (a cura di) (2024) *L'agire inclusivo. Interfacce pedagogiche e didattiche*. Brescia: Scholè ISBN:978- 88-284-0635-8

Aiello P., (a cura di) (2023) *Pedagogia Speciale, Infanzia e servizi educativi inclusivi*. Milano: FrancoAngeli.

Aiello, P., Pace, E. M., Sharma, U., Rangarajan, R., Sokal, L., May, F., ... & Schwab, S. (2023) *Identifying teachers' strengths to face COVID-19: narratives from across the globe*. *Cambridge Journal of Education*, 53(3), 357-374.

Breve biografia e bibliografia dei relatori



Fausta Sabatano

Biografia

Fausta Sabatano è Professoressa associata (PAED- O2/A) presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DiSUFF) dell'Università degli Studi di Salerno, dove è titolare degli insegnamenti di Pedagogia Speciale e della marginalità e Pedagogia Speciale per i contesti socio-educativi. È membro del Collegio dei Docenti della Scuola

di Dottorato in "Educational and Social Research. Society and Teaching-Learning Studies" dell'Università degli Studi di Salerno e Presidentessa del percorso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità previsti dal D.L. 71/2024 (cd INDIRE). È Direttrice scientifica della Fondazione Centro Educativo Regina Pacis – Cittadella dell'inclusione. I suoi interessi di ricerca riguardano i processi di inclusione in contesti multiproblematici, con particolare riferimento alla formazione degli educatori, dei docenti e dei genitori. Collabora, tra le altre, con le riviste Nuova Secondaria Ricerca e Italian Journal of Special Education for Inclusion.

Tra le pubblicazioni più recenti:

Libertà marginali. La sfida educativa tra devianza delinquenza e sistema camorristico, con G. Pagano, Milano, Guerini, 2019;

Oltre il disagio. Il lavoro educativo tra scuola, famiglia ed esperienze di comunità, Milano, Guerini, 2020;

Inclusive education in contexts of deviance and social marginality: a good practice. systemic approach and educating community (con Moccia C.L.), *Journal of Health Education, Sports and Inclusive Didactics*, ISSN: 2532-3296, 1, 2024;

Scelgo dunque sono. Orientamento, scelta e agentività, (con Aiello P. & Capodanno F.), *Nuova Secondaria*, n 6, anno XL, febbraio 2023.



Roberto Farné

Abstract

Con Outdoor education (OE) a livello internazionale ci si riferisce a una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, sia urbane che naturali, assunto come ambiente educativo. L'orientamento pedagogico dell'OE non definisce né prescrive quali attività o percorsi

didattici debbano essere attuati o quali obiettivi si debbano raggiungere, tutto questo attiene alla specificità del contesto educativo e ambientale (scolastico o extrascolastico) e alle scelte di insegnanti e educatori.

Si tratta di una condizione che assume come prioritario un cambiamento significativo rispetto alla normale forma con cui l'educazione/istruzione è pensata e realizzata nella nostra società: il suo essere cioè performata sulla base di spazi indoor. Consegnato perlopiù a time-budget ridottissimi di tempo libero e sotto il costante controllo di adulti, nella nostra società lo spazio esterno è ormai completamente disabitato da parte dell'infanzia. I danni sul piano della salute, delle competenze motorie, emotive, sociali, dovuti a questa "espropriazione" sono ampiamente documentati da ricerche scientifiche.

Allo sguardo dell'adulto (non a quelli del bambino) l'ambiente esterno è diventato pericoloso, malsano, insicuro, inadatto e inospitale per i bambini se non sotto stretta sorveglianza. Il concetto di OE e l'affermazione della sua rilevanza riguarda innanzitutto la promozione del benessere psicofisico: se i bambini stanno bene allora l'educazione funziona bene. Non è necessario dimostrare che i bambini all'aperto stanno bene, la domanda che dobbiamo farci è perché non stanno altrettanto bene gli adulti.

Biografia

Roberto Farné, già professore ordinario in Didattica generale, Università di Bologna, ha fondato il Centro di Ricerca e Formazione sull'Outdoor Education presso il dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita e il Master in outdoor education (<https://master.unibo.it/outdoorededucation/it>).

Tra le sue più recenti pubblicazioni:

In-Ludere. Gioco, sport e formazione (Zanichelli, 2024);

Pedagoga visuale. Un'introduzione (Raffaello Cortina, 2021);

Ha curato con Alessandro Bortolotti e Marcella Terrusi, *Outdoor education: prospettive teoriche e buone pratiche* (Carocci, 2018).

[illegible]

[illegible]



Patrocini



REGIONE
LAZIO

Officine
uturo



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE



Partner

